

# La stagione d'oro del calcio calabrese

Data: 8 ottobre 2020 | Autore: Redazione

---



Questa stagione di calcio così particolare e atipica ha regalato al calcio calabrese diverse soddisfazioni. Mentre il Crotonese, all'esito di un girone di ritorno sensazionale, è riuscito a chiudere il campionato cadetto al secondo posto e l'anno prossimo andrà in scena in Serie A, la Reggina ha vinto il Girone C di Serie C conquistandosi così l'accesso alla Serie B. In cadetteria rimarrà anche il Cosenza che, grazie alla vittoria per 3-1 contro la Juve Stabia e alle contestuali sconfitte di Perugia e Pescara, all'ultima giornata è riuscito a conquistare una incredibile e imprevedibile salvezza.

Il Crotonese è in Serie A

Per il Crotonese, la passata stagione era stata tutt'altro che entusiasmante. Dopo essersi presentati ai nastri di partenza del campionato con l'obiettivo di conquistare quantomeno un posto nei playoff, i pitagorici si erano trovati incredibilmente invischiati nella lotta per non retrocedere. Alla fine, dopo l'esonero di Stroppa prima, l'arrivo di Oddo poi e il ritorno di Stroppa, i rossoblu erano riusciti a salvare la stagione garantendosi la permanenza in cadetteria. Alla vigilia di questo campionato, pertanto, c'era enorme interesse nello scoprire come se la sarebbe cavata la squadra di patron Vrenna, anche in considerazione del fatto che grazie agli introiti derivanti dal contratto di sponsorizzazione con Zeus, oltre a mister Stroppa era stata riconfermata anche buona parte del gruppo sceso in campo l'anno precedente. Sin dalle prime giornate di questa stagione, tuttavia, le cose sono andate decisamente meglio rispetto al passato e il Crotonese è riuscito a trovare la continuità di risultati auspicata. Soprattutto nel girone di ritorno, trascinati dai goal del capocannoniere Simy, i pitagorici hanno fatto il vuoto sulle dirette rivali nella corsa promozione,

chiudendo la stagione in solitaria al secondo posto. Secondo posto che garantisce quindi ai rossoblu l'accesso diretto al prossimo campionato di Serie A, a distanza di tre anni dall'ultima volta. La sensazione, a ogni modo, è che questo gruppo abbia bisogno solo di piccoli accorgimenti per essere competitivo anche in un campionato in cui al 31 di luglio, secondo le scommesse sportive di Betway, a quota 1,65, la Juventus è già la favorita per la vittoria di quello che sarebbe il decimo titolo in dieci anni.

La Reggina e il Cosenza saranno in B

Mentre il Crotone lascia la Serie B e approda in Serie A, la Reggina lascia la Serie C per accedere alla Serie B. La squadra del presidente Gallo ha vinto a mani basse il Girone C di Serie C nonostante tutti gli addetti ai lavori avessero indicato il Bari di De Laurentiis come la favorita assoluta per la promozione diretta. Gli amaranto, trascinati dai goal di Corazza e Denis, hanno invece sbaragliato la concorrenza e si sono garantiti l'accesso alla serie cadetta anche grazie alla decisione del Consiglio Federale di rendere definitiva la classifica di marzo. C'è enorme interesse, inoltre, nello scoprire cosa ci riserverà il prossimo derby calabrese tra Reggina e Cosenza. Grazie alla spinta propulsiva del patron Gallo e del direttore sportivo Taibi, gli amaranto hanno già ufficializzato gli acquisti di Jérémy Ménez e Kyle Lafferty, due autentici lussi per la categoria, e sono pronti a puntare con decisione alla promozione immediata in Serie A. I lupi, dal canto loro, dopo aver disputato un girone d'andata da dimenticare, alla ripartenza del campionato hanno invertito radicalmente la rotta e grazie a cinque vittorie nelle ultime cinque gare sono riusciti a realizzare un'impresa che fino a sole tre settimane fa sembrava irrealizzabile, conquistando la salvezza diretta senza passare dai playoff.

Nell'attesa che anche il Catanzaro riesca a conquistare la tanto agognata promozione in cadetteria, i tifosi e gli appassionati di sport si godono il periodo d'oro del calcio calabrese con la speranza che nei prossimi anni tutte le squadre della nostra Regione impegnate nei campionati professionistici nazionali possano tornare ai fasti di un tempo, quando calcavano con frequenza i campi di Serie A e Serie B. A ogni modo, dopo anni che definire negativi è riduttivo, Crotone, Cosenza, Reggina e Catanzaro stanno tornando sui palcoscenici che più gli competono e la sensazione è che in futuro la situazione non possa fare altro che migliorare.